



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



Ministero Istruzione – USR Lazio **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

“LEONESSA” Via A. Moro n. 8 – 02016 LEONESSA (RI) Tel.0746 / 922125

C.F.80007950571 - C.M. RIIC806008 -

www.istitutocomprensivodileonessa.edu.it

E-mail: riic806008@istruzione.it – pec: riic806008@pec.istruzione.it

Plessi Leonessa – Colli sul Velino- Poggio Bustone-Rivodutri

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Linee programmatiche della valutazione	2
Articolazione della valutazione	2
1. Valutazione del comportamento	3
2. Valutazione degli apprendimenti.....	3
Descrittori della valutazione.....	4
Esami di Stato	28
Indicazioni per l'ammissione all'Esame di Stato.....	28
Voto di idoneità	28
Prove scritte	29
Prova scritta di Italiano.....	30
Prova scritta di Matematica	36
Prova scritta di Lingua inglese e Seconda lingua comunitaria.....	37
Criteri per la conduzione del colloquio.....	39
Voto finale.....	39
Attribuzione della lode	39
Certificazione delle competenze	43
La valutazione dell'Istituzione scolastica: valutazione esterna	49
La valutazione dell'Istituzione scolastica: autovalutazione.....	49



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Linee programmatiche della valutazione

La valutazione è parte integrante del Curricolo d'Istituto sin dalla definizione degli obiettivi di apprendimento e delle attività che ne costituiscono l'asse portante, e che sono necessari per il conseguimento dei traguardi fissati dalle *Indicazioni nazionali* del 2012.

Essa pertanto accompagna il processo di apprendimento-insegnamento in quanto consente di verificare l'efficacia dell'azione didattica-educativa, adeguando obiettivi, metodi, mezzi allo stile di apprendimento del singolo alunno, escogitando di conseguenza, durante e alla fine dell'iter formativo, tempestivi interventi correttivi, nonché, quando necessario, interventi a carattere compensativo e strategie di insegnamento individualizzato.

La valutazione non tiene conto però soltanto degli obiettivi e delle competenze proprie dei singoli campi di esperienza e discipline, ma mira pure all'individuazione delle aree di intervento trasversali ai diversi ambiti. Ha un valore formativo e didattico che prescinde dall'esame del singolo risultato inteso come indice di una performance, ma lo contestualizza e lo relaziona alla crescita dell'alunno. Essa è dunque parte integrante del processo di formazione e rappresenta un percorso articolato, in fasi e momenti, finalizzati all'autovalutazione e per gli adolescenti all'orientamento, diventando uno strumento di conoscenza di sé e delle proprie risorse, in funzione delle competenze da conseguire. Sempre condivisa con l'alunno, essa diventa dunque lo strumento principale con cui il bambino/ragazzo diventa protagonista del proprio apprendimento; comunicata alla famiglia è infine un mezzo per la partecipazione alla costruzione di un comune progetto educativo, all'interno di un monitoraggio continuo delle criticità e punti di forza dell'azione educativa.

Articolazione della valutazione

La valutazione è:

- ✓ **formativa** – permette al docente di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo;
- ✓ **sommativa** – consente al docente di confrontare i risultati ottenuti con quelli previsti, tenendo presenti i livelli di partenza;
- ✓ **comparativa** – misura l'eventuale distanza degli apprendimenti accertati da quelli fissati dal Curricolo;
- ✓ **orientativa** – fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento;
- ✓ **personalizzata** – favorisce la crescita personale;
- ✓ **trasparente** – vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni;
- ✓ **collegiale** – richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative;
- ✓ **individualizzata** – rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento;
- ✓ **dinamica** – prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo;
- ✓ **globale** – prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio-relazionali.

La valutazione si declina in:

1. valutazione del comportamento
2. valutazione degli apprendimenti



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

1. Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento si individuano in fase iniziale gli obiettivi formativi comportamentali, quindi in itinere si accerta la maturazione personale dell'alunno, alla luce dei diversi strumenti di verifica (annotazioni sul registro di classe e personale dei docenti; schede di rivelazione bimestrale; prodotti delle attività trasversali relative alle varie educazioni e discipline).

Si procede infine alla misurazione con giudizio sintetico per la Scuola Primaria e con voto numerico espresso in decimi per la Scuola Secondaria di primo grado, illustrato da specifica nota, secondo i seguenti descrittori concordati dal Collegio dei Docenti.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Valutazione	Giudizio
Eccellente	Rispetto delle regole e capacità relazionali eccellenti. Partecipazione attiva e propositiva
Ottimo	Rispetto delle regole e capacità relazionali equilibrate. Partecipazione attiva.
Distinto	Rispetto delle regole e capacità relazionali adeguate. Partecipazione attiva.
Buono	Rispetto delle regole e capacità relazionali non sempre adeguati. Partecipazione limitata
Sufficiente	Rispetto delle regole e capacità relazionali scarse. Partecipazione passiva.
Non sufficiente	Mancanza del rispetto delle regole e delle capacità relazionali. Partecipazione scarsa.

2. Valutazione degli apprendimenti

Il processo di valutazione degli apprendimenti si dispiega in tre momenti

- ✓ **valutazione diagnostica o iniziale**, che serve a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertarne il possesso dei prerequisiti;
- ✓ **valutazione formativa o in itinere**, che è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e consolidamento; essa trova la propria sintesi nel documento di valutazione intermedia bimestrale.
- ✓ **valutazione sommativa o finale**, che si effettua alla fine del primo quadrimestre e a fine anno, al termine cioè dell'intervento formativo. Accerta la misura in cui sono stati raggiunti gli obiettivi fissati, ed esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi; essa trova la propria sintesi nel documento di valutazione intermedia bimestrale.

Nella Scuola dell'Infanzia la verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi, attività fisiche, manuali e pittoriche, conversazioni, cartelloni di sintesi.

Nella Scuola del primo ciclo la verifica si attua mediante osservazioni sistematiche dei comportamenti, attività fisiche e psicomotorie, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

orali e scritte, domande a completamento, prove orali e scritte, strutturate e semi-strutturate, prove pratiche, in genere effettuate in itinere (*verifiche formative*) e alla fine di ogni processo formativo - culturale o attività svolte (*verifiche sommative*).

Per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali la valutazione è in osservanza degli obiettivi previsti dal Curricolo d'Istituto, dal PEI e dal PDP quando previsti, ma nell'ottica dell'inclusione, con la conseguente valorizzazione dei progressi registrati in base ai livelli di partenza e nel massimo rispetto delle capacità individuali.

Criteria di ammissione / non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, per la SSIG, sono adottate per scrutinio dal Consiglio di Classe.

Ai fini della validità dell'anno scolastico l'alunno deve aver frequentato le lezioni e le attività didattiche per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, salvo motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Sono ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato anche gli studenti che hanno ottenuto un voto inferiore a sei decimi.

Nella SSIG a giudizio del Consiglio di Classe, pur presentando lievi carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, valutabili in **tre cinque, di cui uno in una disciplina senza scritto**, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva

- ✓ se può colmare le carenze attraverso un percorso di recupero avviato durante le vacanze estive;
- ✓ se valutato complessivamente sufficiente per le conoscenze e competenze acquisite nell'intero ciclo di studi;
- ✓ in considerazione delle capacità e dell'impegno profuso allo scopo di colmare le lacune e raggiungere una preparazione idonea a consentirgli di affrontare la classe successiva o gli esami;
- ✓ se ha manifestato un atteggiamento positivo verso l'apprendimento, tale da integrare le conoscenze non ancora completamente acquisite.

Il Consiglio di Classe provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Nel caso di non ammissione, nella Scuola Primaria la decisione è assunta all'unanimità e ha carattere eccezionale; nella Scuola Secondaria di primo grado invece può essere assunta anche a maggioranza da parte dei componenti del Consiglio di Classe ed è motivata da carenze rilevanti, diffuse e generalizzate che hanno inficiato il processo di apprendimento dell'alunno, non consentendogli di acquisire le competenze necessarie ad affrontare la classe successiva o gli Esami di Stato.

Descrittori della valutazione

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa, e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti in sede di Dipartimento concordano ed esplicitano in forma scritta i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi, informandone l'utenza anche attraverso la pubblicazione nel sito della Scuola.

Valutazione nella scuola primaria : Livelli e dimensioni dell'apprendimento nella scuola primaria (O.M. 172 del 4 dicembre 2020e linee guida allegate)

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

- avanzato; ● intermedio; ● base; ● in via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti come di seguito

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	DESCRIZIONE
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinue, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA -COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

GRIGLIA VALUTAZIONE 3 ANNI

C.E. IL SE E L'ALTRO	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
Accetta con serenità il distacco dai genitori	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Possiede una buona autonomia personale	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Ha sviluppato il senso di appartenenza al gruppo	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Condivide giochi e materiali	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Conosce e rispetta le regole	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.

C.E. IL CORPO E IL MOVIMENTO	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
Rappresenta con il corpo fenomeni naturali di stagione	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Riconosce e denomina alcune parti del corpo	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Rappresenta graficamente lo schema corporeo	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Sa camminare e correre	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
rotolare	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Strisciare	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
saltare	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Ha preso coscienza della propria identità	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Sa orientarsi negli spazi scolastici	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.

C.E. LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Descrive i suoi disegni	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Ha sviluppato la capacità visuo-motoria colorando immagini stagionali	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Conosce i colori primari	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Usa le forbici	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.

C.E. I DISCORSI E LE PAROLE	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
Racconta avvenimenti legati al proprio vissuto	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Ascolta brevi racconti	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Esprime i propri bisogni	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Sa ripetere semplici poesie e canzoncine	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.

C.E. LA CONOSCENZA DEL MONDO	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
Conosce i fenomeni atmosferici	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Osserva con curiosità materiali, situazioni e fenomeni	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Vive positivamente nuove esperienze	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.



GRIGLIA VALUTAZIONE 4 ANNI

C.E. IL SE E L'ALTRO	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
E' autonomo nell'uso dei servizi igienici	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
E' autonomo a tavola	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Collabora in gruppo per un progetto comune	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Vive esperienze insieme a scuola	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.

C.E. IL CORPO E IL MOVIMENTO	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
Rappresenta lo schema corporeo	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Riconosce la composizione della figura umana	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Sa coordinarsi in semplici giochi di gruppo	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Ha rafforzato le attività motorie semplici	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.

C.E. LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
Rappresenta lo schema corporeo	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Riconosce la composizione della figura umana	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Sa coordinarsi in semplici giochi di gruppo	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Ha rafforzato le attività motorie semplici	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.

C.E. I DISCORSI E LE PAROLE	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
Interviene nelle conversazioni	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Racconta un'esperienza vissuta	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Memorizza poesie	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Legge immagini	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Interagisce verbalmente con compagni e adulti	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.

C.E. LA CONOSCENZA DEL MONDO	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
Conosce elementi e cicli stagionali	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Usa semplici simboli di registrazione	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Mette in successione PRIMA e DOPO	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Riconosce e distingue cerchio e quadrato	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Distingue semplici concetti dimensionali	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Distingue semplici concetti spaziali	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Assume comportamenti responsabili verso la natura	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.



Griglia di valutazione 5 anni

C.E. IL SE E L'ALTRO	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
Interagisce positivamente con adulti e compagni	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Rispetta le regole di gioco	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Adotta atteggiamenti di rispetto verso la natura	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Sviluppa consapevolezza nelle proprie capacità	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.

C.E. IL CORPO E IL MOVIMENTO	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
Conosce le diverse parti del corpo e sa rappresentarlo	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Ha raggiunto un buon livello di autonomia personale	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Dimostra una buona coordinazione globale	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Rispetta le regole e il proprio turno	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Ha rafforzato la coordinazione oculo-manuale	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.

C.E. LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
Parla, descrive e racconta esperienze	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Ascolta, comprende e ripete una storia	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Ascolta la musica e riproduce semplici canzoni e filastrocche	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Rispetta le regole e il proprio turno	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Si esprime con fantasia e creatività	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.

C.E. I DISCORSI E LE PAROLE	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
E' capace di ascolto e attenzione	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Racconta e inventa storie	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Riprodurre alcuni simboli grafici	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Utilizza frasi complesse e termini nuovi	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Analizza e commenta immagini	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.

C.E. LA CONOSCENZA DEL MONDO	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
Sa usare le più semplici coordinate spaziali	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Mostra curiosità per ciò che lo circonda	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Sa raggruppare e classificare secondo criteri dati (forma, colore e grandezza)	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Riconosce la ciclicità stagionale	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Valuta quantità e riconosce i diversi usi del numero	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.
Conosce la logica temporale	SI	NO	PARZ.	SI	NO	PARZ.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Limitatamente al solo primo periodo intermedio dell'a.s. 20/21 per la valutazione sarà applicata la seguente tabella di conversione

Tabella di conversione ai fini della valutazione del I periodo intermedio dell'.as.20/21,			
VOTI	GIUDIZI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	DESCRIZIONE
10/9	OTTIMO/DISTINTO	AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
8/7	BUONO/DISCRETO	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
6	SUFFICIENTE	BASE	L'alunno porta a termini compiti solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinue, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
5	INSUFFICIENTE	IN VIA DI ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.

ITALIANO

ITALIANO CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA

Livello di apprendimento	INDICATORI		
	Ascoltare, parlare e leggere	Scrivere	Riflettere sulla lingua
AVANZATO	Ascolta e comprende in modo corretto, pertinente; legge in modo corretto, scorrevole, espressivo.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo chiaro, corretto e originale.	Riconosce e usa la lingua con sicura padronanza.
INTERMEDIO	Ascolta e comprende in modo corretto e generalmente adeguato; legge in modo quasi sempre corretto e scorrevole.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto e chiaro.	Riconosce e usa la lingua in modo corretto.
BASE	Ascolta e comprende in modo essenziale; legge in modo meccanico.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e poco organizzato.	Riconosce e usa la lingua in modo essenziale.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	Ascolta e comprende in modo superficiale e selettivo; legge in modo stentato.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo non corretto e disorganico.	Riconosce e usa la lingua con incertezze e lacune.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ITALIANO

ITALIANO CLASSI QUARTA E QUINTA

Livello di apprendimento	INDICATORI		
	Ascoltare, parlare e leggere	Scrivere	Riflettere sulla lingua
AVANZATO	Ascolta e comprende in modo corretto, prolungato e pertinente; legge in modo corretto, scorrevole e espressivo.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo chiaro, corretto e originale.	Riconosce e usa la lingua con sicura padronanza.
INTERMEDIO	Ascolta e comprende in modo corretto e pertinente; legge in modo corretto e scorrevole.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto, e coerente.	Riconosce e usa la lingua correttamente.
BASE	Ascolta e comprende in modo non sempre attivo, per tempi brevi, essenziale, poco corretto e poco pertinente. Legge in modo meccanico.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e poco organizzato.	Riconosce e usa la lingua in modo essenziale.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	Ascolta e comprende in modo passivo, per tempi molto brevi e inadeguato. Legge in modo parziale e frammentario.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo non corretto e disorganico.	Riconosce e usa la lingua in modo scorretto e disorganizzato.

INGLESE

CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA

Livello di apprendimento	INDICATORI		
	Ascoltare, parlare e leggere	Scrivere	Riflettere sulla lingua (quarta e quinta)
AVANZATO	Ascolta e comprende in modo sicuro e completo. Legge in modo corretto comprendendo il significato generale.	Scrive e copia sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto.	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo corretto e completo.
INTERMEDIO	Ascolta e comprende in modo completo. Legge e comprende con pronuncia sostanzialmente corretta e buona comprensione.	Scrive e copia sotto dettatura e/o autonomamente in modo abbastanza corretto.	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo corretto. Riconosce e usa la struttura linguistica in modo abbastanza corretto.
BASE	Ascolta e comprende in modo essenziale. Legge meccanicamente e con comprensione parziale.	Scrive e copia sotto dettatura e/o autonomamente in modo parziale.	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo essenziale.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	Ascolta e comprende in modo parziale. Legge in modo stentato e senza comprendere il significato.	Scrive e copia sotto dettatura e/o autonomamente in modo frammentario.	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo parziale.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per gli Interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

STORIA**CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA**

Livello di apprendimento	INDICATORI		
	Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni	Produzione scritta e orale.	Strumenti concettuali
AVANZATO	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti, collocando nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo autonomo pertinente e corretto.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo autonomo pertinente e corretto.	Mostra di seguire, organizzare, possedere e applicare gli strumenti ed i concetti fondamentali della storia in modo pertinente e corretto.
INTERMEDIO	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti, collocando nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo corretto.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo corretto.	Mostra di seguire, organizzare, possedere e applicare gli strumenti ed i concetti fondamentali della storia in modo corretto e adeguato.
BASE	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti, collocando nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo essenziale e abbastanza adeguato.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo essenziale e abbastanza adeguato.	Mostra di seguire, organizzare, possedere e applicare gli strumenti ed i concetti fondamentali della storia in modo essenziale e abbastanza adeguato.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti, collocando nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo frammentario e scorretto.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo frammentario e scorretto.	Mostra di seguire, organizzare, possedere e applicare gli strumenti ed i concetti fondamentali della storia in modo frammentario e/o scorretto.

GEOGRAFIA**CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA**

Livello di apprendimento	INDICATORI		
	Orientamento	Linguaggio della geografia	Paesaggio, regione e sistema territoriale
AVANZATO	Si orienta nello spazio vissuto e sulle carte geografiche in modo autonomo preciso ed adeguato nell'uso degli strumenti.	Mostra di possedere ed usare il linguaggio della geografia in modo autonomo preciso ed adeguato nell'uso degli strumenti.	Individua, conosce, descrive e comprende gli elementi di un ambiente e di un territorio in modo autonomo preciso ed adeguato nell'uso degli strumenti.
INTERMEDIO	Si orienta nello spazio vissuto e sulle carte geografiche in modo corretto e adeguato.	Mostra di possedere ed usare il linguaggio della geografia in modo corretto ed adeguato.	Individua, conosce, descrive e comprende gli elementi di un ambiente e di un territorio in modo corretto ed adeguato.
BASE	Si orienta nello spazio vissuto e sulle carte geografiche in modo essenziale ma con qualche incertezza.	Mostra di possedere ed usare il linguaggio della geografia in modo essenziale ma con qualche incertezza.	Individua, conosce, descrive e comprende gli elementi di un ambiente e di un territorio in modo essenziale ma con qualche incertezza.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

IN VIA DI ACQUISIZIONE	Si orienta nello spazio vissuto e sulle carte geografiche in modo non adeguato.	Mostra di possedere ed usare il linguaggio della geografia in modo non adeguato.	Individua, conosce, descrive e comprende gli elementi di un ambiente e di un territorio in modo non adeguato.
-------------------------------	---	--	---

MATEMATICA

CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA

Livello di giudizio	INDICATORI		
	Numeri	Spazio e figure	Relazioni dati e previsioni
AVANZATO	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo preciso e autonomo.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo preciso e autonomo.	Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo preciso e autonomo.
INTERMEDIO	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo corretto.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo corretto.	Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto.
BASE	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo essenziale ma con qualche incertezza.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo essenziale ma con qualche incertezza.	Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo essenziale ma con qualche incertezza.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo non adeguato.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo non adeguato.	Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo non adeguato.

SCIENZE

CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA

Livello di apprendimento	INDICATORI		
	Esplorare e descrivere oggetti, materiali e trasformazioni	Osservare e sperimentare sul campo	L'uomo, i viventi e l'ambiente
AVANZATO	Osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze; le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo preciso e autonomo.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo, preciso e autonomo.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente, raccoglie i dati interpreta ed usa il linguaggio scientifico in modo preciso e autonomo.
INTERMEDIO	Osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze; le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo corretto.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente, raccoglie i dati interpreta ed usa il linguaggio scientifico in modo corretto.
BASE	Osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze; le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo essenziale.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo essenziale.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente, raccoglie i dati interpreta ed usa il linguaggio scientifico in modo essenziale.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	Osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze; le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo non adeguato.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo non adeguato.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente, raccoglie i dati interpreta ed usa il linguaggio scientifico in modo non adeguato.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
pon
2014-2020

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

MUSICA

CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA

Livello di apprendimento	INDICATORI		
	Ascoltare e analizzare	Esprimersi vocalmente	Usare semplici strumenti
AVANZATO	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo appropriato.	Si esprime vocalmente in modo espressivo.	Riproduce ritmi in modo consapevole.
INTERMEDIO	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo corretto.	Si esprime vocalmente in modo chiaro e curato.	Riproduce ritmi in modo corretto.
BASE	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo essenziale.	Si esprime vocalmente in modo essenziale.	Riproduce ritmi in modo essenziale.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo non adeguato.	Si esprime vocalmente in modo non adeguato.	Riproduce ritmi in modo non adeguato.

ARTE E IMMAGINE

CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA

Livello di apprendimento	INDICATORI		
	Esprimersi e comunicare	Osservare e leggere le immagini	Comprendere e apprezzare le opere d'arte
AVANZATO	Comunica e descrive immagini e oggetti in modo preciso e creativo.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo preciso e creativo.	Legge immagini e opere d'arte in modo completo e consapevole.
INTERMEDIO	Comunica e descrive immagini e oggetti in modo corretto.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo corretto.	Legge immagini e opere d'arte in modo corretto.
BASE	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo essenziale.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo essenziale.	Legge immagini e opere d'arte in modo essenziale.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	Comunica e descrive immagini e oggetti in modo non adeguato.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo non adeguato.	Legge immagini e opere d'arte in modo non adeguato.

ED. FISICA

CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA

Livello di apprendimento	INDICATORI		
	Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Salute, benessere, prevenzione e sicurezza
AVANZATO	Si coordina all'interno di uno spazio in modo consapevole e sicuro.	Utilizza le regole nelle dinamiche di gioco in modo corretto con autocontrollo.	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo completo. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo preciso.
INTERMEDIO	Si coordina all'interno di uno spazio in modo corretto.	Utilizza le regole nelle dinamiche di gioco in modo corretto.	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo corretto.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

BASE	Si coordina all'interno di uno spazio in modo essenziale.	Utilizza le regole nelle dinamiche di gioco in modo poco preciso e difficoltoso.	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo essenziale.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	Si coordina all'interno di uno spazio in modo non adeguato.	Utilizza le regole nelle dinamiche di gioco in modo non adeguato.	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo non adeguato.

TECNOLOGIA INFORMATICA

CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA

Livello di apprendimento	INDICATORI		
	Intervenire e trasformare		
AVANZATO	Conosce, comprende, utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo corretto e preciso.		
INTERMEDIO	Conosce, comprende, utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo corretto.		
BASE	Conosce, comprende, utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo essenziale.		
IN VIA DI ACQUISIZIONE	Conosce, comprende, utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo non adeguato.		

RELIGIONE

CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA

Livelli di apprendimento	INDICATORI		
	Dio, l'uomo e il linguaggio religioso	La Bibbia e le altre fonti	I valori etici e religiosi
OTTIMO	Conosce, comprende e confronta in modo completo e corretto.	Comprende e confronta in modo completo e corretto.	Coglie i valori in modo completo e corretto.
DISTINTO	Conosce, comprende e confronta in modo corretto.	Comprende e confronta in modo corretto.	Coglie i valori in modo corretto.
BUONO	Conosce, comprende e confronta in modo abbastanza corretto.	Comprende e confronta in modo abbastanza corretto.	Coglie i valori in modo abbastanza corretto.
SUFFICIENTE	Conosce, comprende e confronta in modo essenziale.	Comprende e confronta in modo essenziale.	Coglie i valori in modo essenziale.
NON SUFFICIENTE	Conosce, comprende e confronta in modo non adeguato.	Comprende e confronta in modo non adeguato.	Coglie i valori in modo non adeguato.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per gli Interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA -COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA

Livelli di apprendimento	INDICATORI		
	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI
Avanzato	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo esercita influenza positiva sul gruppo.
INTERMEDIO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
BASE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

CLASSI I II III

ITALIANO

VOTO	INDICATORI		
	Ascoltare, leggere e comprendere testi di vario tipo.	Produrre testi adatti ai differenti scopi comunicativi.	Impiegare registri linguistici in relazione al contesto. Riconoscere le strutture della lingua.
10	Ascolta, legge e comprende in modo dettagliato tutti i tipi di testo, lunghi e complessi e li espone con un linguaggio articolato e specifico.	Produce testi scorrevoli e articolati, con un lessico ricercato e uno stile appropriato, individuando la tipologia testuale adatta allo scopo comunicativo ed esprimendo argomentazioni originali.	Si esprime in modo sicuro con un lessico appropriato e sa esporre e rielaborare in modo personale argomenti complessi, utilizzando opportunamente le strutture discorsive e morfosintattiche.
9	Ascolta, legge e comprende in modo autonomo differenti tipi di testo e li espone con un linguaggio articolato.	Produce testi chiari, strutturati e formalmente corretti, con un lessico ricco e appropriato, scegliendo la tipologia testuale adatta allo scopo comunicativo ed esprimendo considerazioni personali.	Si esprime con un lessico chiaro ed efficace e sa esporre argomenti complessi, applicando e rispettando autonomamente le regole morfosintattiche e lessicali
8	Ascolta, legge e comprende differenti tipi di testo e li espone con un linguaggio ampio.	Produce testi chiari, strutturati e corretti, con un lessico appropriato, utilizzando tipologie testuali adatte allo scopo comunicativo.	Si esprime con un lessico chiaro e appropriato e sa esporre i contenuti con precisione, applicando e rispettando le regole morfosintattiche e lessicali.
7	Ascolta, legge e comprende le principali tipologie di testi e li espone con un linguaggio corretto.	Produce testi pertinenti all'argomento e formalmente corretti, con un lessico opportuno, utilizzando tipologie testuali adatte allo scopo comunicativo.	Si esprime in modo scorrevole, con un lessico corretto, sa esporre i contenuti con precisione, utilizzando correttamente regole ortografiche le regole morfosintattiche e lessicali.
6	Ascolta, legge e comprende le fondamentali tipologie di testi e li espone con linguaggio semplice.	Produce testi semplici, evidenziando alcune incertezze nell'organicità e nella correttezza formale, con un lessico essenziale, utilizzando le fondamentali tipologie testuali.	Si esprime con un lessico semplice ma comprensibile, sa esporre un argomento in modo elementare, utilizzando adeguatamente regole ortografiche e funzioni morfosintattiche.
5	Ascolta, legge e comprende parzialmente le fondamentali tipologie di testi e li espone con linguaggio non adeguato.	Produce testi di contenuto modesto, scarsamente organici e morfologicamente scorretti, con un lessico povero, utilizzando in modo inappropriato le fondamentali tipologie testuali.	Si esprime con un lessico povero, sa esporre parzialmente un argomento, utilizzando in modo inadeguato regole ortografiche e funzioni morfosintattiche.
4	Ascolta, legge e comprende in modo approssimativo le fondamentali tipologie di testi e li espone con linguaggio improprio.	Produce testi molto poveri nel contesto, disorganici e morfologicamente scorretti, con un lessico improprio, utilizzando in modo inadeguato le fondamentali tipologie testuali.	Si esprime con un lessico inadeguato, non sa né esporre un argomento né utilizzare le più semplici regole ortografiche e funzioni morfosintattiche.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
CLASSI I II III**

LINGUE STRANIERE

VOTO	Giudizio sintetico
10	Comprende un messaggio in modo chiaro e completo e ne coglie le implicazioni. Si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale. Conosce e applica le strutture in modo corretto, completo e personale.
9	Comprende un messaggio in modo chiaro e completo e ne coglie le implicazioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole. Conosce e applica le strutture in modo completo ed appropriato.
8	Comprende un messaggio in modo chiaro. Si esprime in modo scorrevole ed appropriato. Conosce e applica le strutture in modo completo ed appropriato
7	Comprende un messaggio in modo globale. Si esprime in modo corretto e abbastanza appropriato. Conosce e applica le strutture in modo corretto.
6	Individua gli elementi fondamentali di un messaggio. Si esprime in modo accettabile e sufficientemente corretto. Conosce le fondamentali strutture e funzioni linguistiche e le applica in modo sufficientemente corretto.
5	Comprende solo elementi parziali di un messaggio. Si esprime in modo non sempre comprensibile. Applica in modo approssimativo e/o incerto le strutture e le funzioni
4	Non comprende gli elementi fondamentali del messaggio. Si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile. Applica in modo scorretto o/e incompleto le strutture e le funzioni.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
CLASSI I II III**

STORIA

VOTO	INDICATORI			
	Conoscere gli eventi storici.	Stabilire collegamenti e relazioni tra i fatti.	Comprendere e usare linguaggi e strumenti specifici.	Conoscere e comprendere le principali istituzioni del vivere associato.
10	Conosce i differenti aspetti degli eventi storici in modo approfondito e particolareggiato, collocandoli esattamente nello spazio e nel tempo	Sa stabilire con padronanza ed esattezza le relazioni tra gli eventi storici, individuando autonomamente cause e conseguenze.	Si esprime in modo sicuro con un lessico appropriato, distinguendo ed impiegando autonomamente i vari tipi di fonti.	Conosce, comprende e confronta autonomamente le istituzioni del vivere associato nelle varie civiltà ed epoche storiche.
9	Conosce i differenti aspetti degli eventi storici in modo approfondito.	Sa stabilire con padronanza le relazioni tra gli eventi storici, individuando autonomamente cause e conseguenze.	Si esprime con un lessico chiaro ed efficace, distinguendo ed impiegando i vari tipi di fonti.	Conosce, comprende e confronta le istituzioni del vivere associato nelle varie civiltà ed epoche storiche.
8	Conosce i differenti aspetti degli eventi storici in modo completo.	Sa stabilire con esattezza le relazioni tra gli eventi storici, individuando cause e conseguenze.	Si esprime con un lessico chiaro e appropriato, distinguendo ed impiegando fonti diverse.	Conosce e comprende le istituzioni del vivere associato nelle varie civiltà ed epoche storiche.
7	Conosce i differenti aspetti degli eventi storici in modo sicuro.	Sa stabilire correttamente le relazioni tra gli eventi storici, individuando le principali cause e conseguenze.	Si esprime con un lessico corretto, distinguendo ed impiegando le principali fonti.	Conosce e comprende le istituzioni del vivere associato nelle principali civiltà ed epoche storiche.
6	Conosce i differenti aspetti degli eventi storici in modo essenziale.	Sa stabilire relazioni essenziali tra gli eventi storici, individuando semplici cause e conseguenze.	Si esprime con un lessico semplice, impiegando le fondamentali tipologie di fonti.	Conosce e comprende le istituzioni del vivere associato in alcune civiltà ed epoche storiche.
5	Conosce i differenti aspetti degli eventi storici in modo parziale.	Sa parzialmente stabilire relazioni essenziali tra gli eventi storici, individuando solo in alcuni casi semplici cause e conseguenze.	Si esprime con un lessico povero ed impreciso, impiegando solo parzialmente le fondamentali tipologie di fonti.	Conosce e comprende parzialmente le istituzioni del vivere associato in alcune civiltà ed epoche storiche.
4	Conosce i differenti aspetti degli eventi storici in modo carente.	Sa stabilire solo con incertezza le relazioni essenziali tra gli eventi storici, non riuscendo ad individuare semplici cause e conseguenze.	Si esprime con un lessico inadeguato, non sa impiegare le fondamentali tipologie di fonti.	Conosce in modo approssimativo le principali istituzioni del vivere associato.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III

GOGRAFIA

VOTO	INDICATORI		
	Conoscere l'ambiente fisico e umano.	Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali.	Comprendere e usare linguaggi e strumenti specifici.
10	Conosce in modo approfondito, completo e particolareggiato l'ambiente fisico e umano.	Sa stabilire con padronanza ed esattezza le relazioni tra situazioni ambientali, individuando autonomamente i fattori di un fenomeno e i rapporti che vi intercorrono.	Si esprime in modo sicuro con un lessico appropriato, distinguendo ed impiegando autonomamente i vari tipi di strumenti.
9	Conosce in modo approfondito e particolareggiato l'ambiente fisico e umano.	Sa stabilire con padronanza le relazioni tra situazioni ambientali, individuando autonomamente i fattori di un fenomeno e i rapporti che vi intercorrono.	Si esprime con un lessico chiaro ed efficace, distinguendo ed impiegando i vari tipi di strumenti.
8	Conosce in modo completo l'ambiente fisico e umano.	Sa stabilire con esattezza le relazioni tra situazioni ambientali, individuando i fattori di un fenomeno e i rapporti che vi intercorrono.	Si esprime con un lessico chiaro e appropriato, distinguendo ed impiegando strumenti diversi.
7	Conosce in modo completo i principali ambienti fisici e umani.	Sa stabilire correttamente le relazioni tra situazioni ambientali, individuando i principali fattori di un fenomeno e i rapporti che vi intercorrono.	Si esprime con un lessico corretto, distinguendo ed impiegando i principali strumenti.
6	Conosce in modo essenziale i fondamentali ambienti fisici e umani.	Sa stabilire relazioni essenziali tra situazioni ambientali, individuando semplici fattori di un fenomeno.	Si esprime con un lessico semplice, impiegando le fondamentali tipologie di strumenti.
5	Conosce in modo parziale i fondamentali ambienti fisici e umani.	Sa parzialmente stabilire relazioni essenziali tra situazioni ambientali, riconoscendo con difficoltà semplici fattori di un fenomeno.	Si esprime con un lessico povero ed impreciso, impiegando solo parzialmente le fondamentali tipologie di strumenti.
4	Conosce i fondamentali ambienti fisici e umani in modo carente.	Sa stabilire solo con incertezza le relazioni essenziali tra situazioni ambientali, non riconoscendo semplici fenomeni.	Si esprime con un lessico inadeguato, non sa impiegare le fondamentali tipologie di strumenti.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
CLASSI I II III**

SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
10	Conosce in modo organico e completo, comprende ed utilizza con un proficuo metodo di lavoro i contenuti delle singole discipline e ne coglie le relative implicazioni in contesti nuovi e complessi in cui sa autonomamente trovare, in maniera logica e razionale, una o più strategie risolutive. Ha padronanza di leggi, formule e relazioni che espone consapevolmente anche con rielaborazioni personali. Il linguaggio specifico è sempre chiaro, rigoroso ed efficace.
9	Conosce in modo completo, comprende ed utilizza con un proficuo metodo di lavoro i contenuti delle singole discipline e ne coglie le relative implicazioni in contesti nuovi ed inconsueti. Ha padronanza di leggi, formule e relazioni che espone consapevolmente anche con rielaborazioni personali. Il linguaggio specifico è sempre chiaro ed efficace.
8	Conosce, comprende ed utilizza con un proficuo metodo di lavoro i contenuti delle singole discipline in contesti nuovi. Ha padronanza di leggi, formule e relazioni che espone consapevolmente tramite un linguaggio sempre specifico ed accurato
7	Conosce e comprende i contenuti specifici delle discipline ed è in grado di utilizzarli autonomamente in contesti noti. Utilizza in maniera adeguata i loro linguaggi specifici
6	Individua gli elementi fondamentali dei contenuti delle singole discipline e applica in modo sostanziale leggi, formule e relazioni in contesti noti. Utilizza i linguaggi specifici
5	Conosce parzialmente i contenuti disciplinari. È incerto nell'applicare leggi, formule e relazioni anche in contesti noti. Utilizza in modo non sempre corretto i linguaggi disciplinari
4	Non conosce gli elementi fondamentali delle discipline. Non è in grado di utilizzare in modo corretto leggi, formule e relazioni in contesti noti. Non utilizza i linguaggi specifici delle discipline



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per gli Interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
CLASSI I II III

TECNOLOGIA

VOTO	INDICATORI			
	Osservazione ed analisi dei rapporti tra uomo-ambiente e tecnica	Conoscenze tecniche e tecnologiche	Progettazione e realizzazione di esperienze operative	Comprensione ed uso di linguaggi specifici
10	Conosce ed illustra ampiamente i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale.	Conosce in maniera completa, approfondita, organica ed interdisciplinare gli argomenti.	Realizza gli elaborati grafici in modo sicuro e autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.	Realizza gli elaborati grafici in modo sicuro e autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.
9	Conosce ed illustra i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale.	Conosce in maniera completa, organica ed interdisciplinare gli argomenti.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con proprietà.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con proprietà.
8	Conosce ed illustra i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo.	Conosce in maniera completa ed organizzata i contenuti disciplinari.	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.	Usa con padronanza il linguaggio tecnico.
7	Conosce ed illustra i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti.	Conosce in maniera puntuale i contenuti, con assimilazione dei concetti.	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato.	Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo.
6	Analizza ed illustra semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale.	Conosce complessivamente i contenuti ed applica in forma elementare le informazioni.	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.
5	Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.	Conosce in modo parziale e frammentario i contenuti disciplinari.	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo.
4	Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica.	Conosce in maniera lacunosa i contenuti specifici.	Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici, usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
CLASSI I II III



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

MUSICA

VOTO	Conoscenza degli elementi costitutivi e della terminologia specifica	Uso della voce e della tecnica Strumentale	Ascolto analisi interpretazione	Rielaborazione e produzione di materiali sonori
10	Conosce ampiamente la notazione, i valori musicali, le strutture ritmiche e le regole della grammatica musicale e sa utilizzarli in modo creativo e personale	Esegue autonomamente con i vari strumenti didattici melodie e brani a più parti di discreta difficoltà, sia individualmente che in gruppo. Riproduce con la voce, sia individualmente che in gruppo linee melodiche gradualmente più articolate rispettando gli elementi costitutivi del linguaggio musicale	Sa riconoscere, analizzare e collocare autonomamente un brano, nell'epoca e nel genere a cui appartiene, e lo integra con gli altri saperi.	Sa rielaborare in modo personale ed autonomo un tema musicale nei suoi aspetti costitutivi: variazione melodica, ritmica, modale agogica. Riesce anche con l'ausilio di mezzi informatici a produrre messaggi musicali e a comprenderne le funzioni comunicative
9	Conosce la notazione, i valori musicali, le strutture ritmiche e le regole della grammatica musicale e sa utilizzarli in modo personale	Esegue con i vari strumenti didattici melodie e brani a più parti di discreta difficoltà, sia individualmente che in gruppo. Riproduce con la voce, sia individualmente che in gruppo linee melodiche gradualmente più articolate rispettando gli elementi costitutivi del linguaggio musicale	Sa riconoscere, analizzare e collocare un brano, nell'epoca e nel genere a cui appartiene, e lo integra con gli altri saperi.	Sa rielaborare in modo personale un tema musicale nei suoi aspetti costitutivi: variazione melodica, ritmica, modale agogica. Riesce anche con l'ausilio di mezzi informatici a produrre messaggi musicali e a comprenderne le funzioni comunicative
8	Conosce la notazione, i valori musicali e le strutture ritmiche e sa riutilizzarli	Esegue correttamente con lo strumento una melodia di media difficoltà, sia individualmente che in gruppo. Riproduce con la voce linee melodiche rispettando le strutture del linguaggio musicale	Sa riconoscere, analizzare e collocare correttamente i brani, nell'epoca e nel genere a cui appartengono.	Sa rielaborare in modo personale un tema musicale nei suoi aspetti costitutivi: variazione melodica, ritmica, modale agogica. Riesce anche con l'ausilio di mezzi informatici a produrre messaggi musicali
7	Conosce la notazione, i valori musicali e le strutture ritmiche e generalmente sa riutilizzarli	Esegue con lo strumento una melodia di media difficoltà, sia individualmente che in gruppo. Riproduce con la voce linee melodiche rispettando le strutture del linguaggio musicale	Sa riconoscere, analizzare e collocare i brani, nell'epoca e nel genere a cui appartengono.	Sa rielaborare in modo corretto un tema musicale nei suoi aspetti costitutivi: variazione melodica, ritmica, modale agogica. Riesce anche con l'ausilio di mezzi informatici a produrre messaggi musicali
6	Conosce in generale la notazione e i valori musicali. Sa elaborare, se guidato, gli elementi ritmici del linguaggio musicale.	Esegue correttamente con lo strumento una semplice melodia. Riproduce con la voce linee e frammenti melodici nelle esecuzioni corali	Sa, in riconoscere e collocare un brano nell'epoca a cui appartiene.	Sa rielaborare in generale un tema musicale nei suoi aspetti costitutivi: variazione melodica, ritmica, agogica. Riesce anche con l'ausilio di mezzi informatici a produrre



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA -COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

				semplici messaggi musicali
5	Individua con difficoltà, sia il nome delle note sul pentagramma, che il loro valore.	Esegue con lo strumento, con qualche incertezza, una semplice melodia. Incontra difficoltà a riprodurre con la voce intervalli e frammenti melodici.	Riconosce parzialmente gli aspetti generali (timbri strumentali, tema principale di un brano) ma non riesce a collocarlo nello spazio e nel tempo.	Ha difficoltà a rielaborare un tema musicale nei suoi aspetti costitutivi. Riesce, solo in parte, anche con l'ausilio di mezzi informatici a produrre semplici messaggi musicali
4	Non sa leggere le note sul pentagramma e non conosce il loro valore.	Non riconosce la posizione delle note sulla tastiera e non riesce a riprodurre in modo corretto con la voce una semplice linea melodica.	Non riconosce e non sa collocare melodie e brani strutturati nell'epoca a cui appartengono.	Non sa rielaborare un tema musicale negli aspetti costitutivi. Non riesce autonomamente a produrre semplici messaggi musicali



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
CLASSI I II III**

ARTE E IMMAGINE

VOTO	INDICATORI			
	Produrre e rielaborare, utilizzando le regole della rappresentazione visiva e le tecniche eterogenee.	Conoscere e applicare strumenti e tecniche espressive.	Creare composizioni espressive, creative e personali.	Conoscere e leggere gli aspetti formali di movimenti artistici e opere d'arte.
10	Osserva e descrive semplici testi visivi in modo completo.	Usa gli strumenti con padronanza.	Produce e/rielabora messaggi visivi in modo personale e originale.	Decodifica un testo visivo in modo autonomo e completo.
9	Osserva e descrive semplici testi visivi in modo dettagliato.	Usa gli strumenti con autonomia.	Produce e/rielabora messaggi visivi in modo personale e originale.	Decodifica un testo visivo in modo autonomo e completo.
8	Osserva e descrive semplici testi visivi in modo adeguato.	Usa gli strumenti con autonomia.	Produce e/rielabora messaggi visivi in modo personale.	Decodifica un testo visivo in modo completo.
7	Osserva e descrive semplici testi visivi in modo adeguato.	Usa gli strumenti in modo corretto.	Produce e/rielabora i temi senza apporti originali.	Decodifica un testo visivo in modo accettabile.
6	Osserva e descrive semplici testi visivi in modo parziale.	Usa gli strumenti con qualche difficoltà.	Produce e/rielabora i temi senza apporti originali.	Decodifica un testo visivo in modo accettabile.
5	Osserva e descrive semplici testi visivi in modo superficiale.	Usa gli strumenti con imprecisione.	Produce in modo elementare ed incontra difficoltà nell'applicare le principali regole del linguaggio visuale.	Decodifica un testo visivo in modo parziale.
4	Osserva e descrive semplici testi visivi in modo non adeguato.	Usa gli strumenti con imprecisione.	Produce in modo elementare ed incontra difficoltà nell'applicare le principali regole del linguaggio visuale.	Decodifica un testo visivo in modo non adeguato.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
CLASSI I II III**

EDUCAZIONE FISICA

VOTO	INDICATORI	
	Rispetta le regole delle attività e conosce le norme per un armonico sviluppo	Utilizza il linguaggio corporeo-motorio con la consapevolezza degli aspetti comunicativo-relazionali connessi.
10	Applica, distingue le regole e utilizza le proprie conoscenze tecniche in modo efficace anche in contesti motori differenti, realizzando risposte motorie complesse e precise, efficaci per ideazione, intensità ed ottimizzazione.	Sa gestirsi autonomamente nelle attività di gruppo e socio-relazionali, manifestando in modo originale sensazioni ed impressioni personali.
9	Applica, distingue le regole e utilizza le proprie conoscenze tecniche in modo efficace, realizzando risposte motorie complesse, efficaci per ideazione e intensità	Sa gestirsi autonomamente nelle attività di gruppo e socio-relazionali, manifestando in modo corretto sensazioni ed impressioni personali.
8	Applica, distingue le regole e utilizza le proprie conoscenze tecniche in modo preciso, realizzando risposte motorie efficaci per ideazione e intensità	Sa gestirsi autonomamente nelle attività di gruppo e socio-relazionali.
7	Applica, distingue le regole e utilizza le proprie conoscenze tecniche in modo adeguato, realizzando risposte motorie semplici ma efficaci per ideazione ed intensità.	Sa gestirsi in modo abbastanza autonomo nelle attività di gruppo e socio-relazioni.
6	Applica, distingue le regole e utilizza le proprie conoscenze tecniche in modo essenziale, realizzando risposte motorie semplici ma non sempre efficaci per ideazione ed intensità.	Sa gestirsi nelle attività di gruppo e socio-relazionali se sollecitato.
5	Applica, distingue le regole e utilizza le proprie conoscenze tecniche in modo parziale, realizzando risposte motorie semplici e non efficaci per ideazione ed intensità.	Sa scarsamente gestirsi nelle attività di gruppo e socio-relazionali, nonostante sia sollecitato.
4	Applica, distingue le regole e utilizza le proprie conoscenze tecniche in modo approssimativo, realizzando risposte motorie improprie per ideazione ed intensità.	Non sa scarsamente gestirsi nelle attività di gruppo e socio-relazionali, nonostante sia sollecitato.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
CLASSI I II III

RELIGIONE

GIUDIZIO	INDICATORI		
	Partecipazione	Conoscenze	Competenze
OTTIMO	Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe.	Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti disciplinari con quelli personali.	Lo studente conosce e colloca i contenuti disciplinari in modo più che pertinente.
DISTINTO	Lo studente mostra un'attenzione viva per gli argomenti proposti.	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti nel percorso didattico.	Lo studente dimostra di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze.
BUONO	Lo studente mostra una buona attenzione agli argomenti proposti.	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti proposti.	Lo studente dimostra di sapere applicare le sue competenze.
SUFFICIENTE	Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati.	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze.	Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali.
NON SUFFICIENTE	Gli interventi dello studente non sono pertinenti, rispetto al compito richiesto.	Lo studente conosce solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato.	Lo studente non esplicita alcune competenze/ esplicitate in parte.

EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI I-II-III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

EDUCAZIONE CIVICA CLASSI I-II-III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
VOTI	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti / Comportamenti
10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle emetterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia Le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne in grado di adattare al variare delle situazioni.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti,	L'alunno mette in atto in autonomia	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

	consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia Le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti, comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse a i temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Esami di Stato

Per lo svolgimento degli esami di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione si fa riferimento alle istruzioni a carattere permanente fissate dalla Circolare Ministeriale n. 48 del 31 maggio 2012.

Indicazioni per l'ammissione all'Esame di Stato

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione L'ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, abbia conseguito i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L'alunno potrà essere ammesso con un massimo di **tre cinque, di cui uno in una disciplina senza scritto**,

Il giudizio di idoneità o, in caso negativo, di non ammissione all'esame stesso è espresso dal Consiglio di Classe in decimi.

Voto di idoneità

Il voto di idoneità deve tener conto del percorso dell'alunno, pertanto il Collegio dei docenti ha deliberato che esso si consegua secondo le seguenti modalità:

- media delle valutazioni conclusive del primo anno a cui viene attribuito un peso del 10%;
- media delle valutazioni conclusive del secondo anno a cui viene attribuito un peso del 20%;
- media delle valutazioni conclusive del terzo anno a cui viene attribuito un peso del 70%.

Il voto di idoneità per l'ammissione all'Esame si ottiene, pertanto, mediante la seguente formula (media pesata):

$$\frac{\text{media scrut fin classe1} + \text{media scrut fin classe2} + 3 \times \text{media scrut amm classe3}}{5}$$

A tale valore non arrotondato il Consiglio di Classe può, a sua discrezione, aggiungere un ulteriore punteggio pari a 0,30, per un efficace processo di maturazione manifestato dall'alunno durante il triennio. Si procede quindi all'arrotondamento al numero intero superiore in caso di frazioni decimali uguali o superiori a 0,50, all'intero inferiore negli altri casi.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Prove scritte

I candidati sono chiamati a svolgere tre prove scritte: Italiano, Matematica, Lingua inglese e Seconda lingua comunitaria,

Per le prove scritte di Italiano e Lingue straniere è consentito l'uso del dizionario; per quella di Matematica l'uso di calcolatrici integrali.

Le tre prove, proposte dai membri della Commissione Esaminatrice, sono strutturate in modo tale da risultare graduate e sono valutate in base a criteri concordati in sede di Dipartimento e riportati nelle relative griglie di correzione.

Per gli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, possono essere predisposte prove d'Esame differenziate, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza (d.P.R. 122/2009, art.9 com.2).

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, la valutazione delle prove fa riferimento a quanto fissato Piano didattico personalizzato; inoltre è consentito l'utilizzo degli strumenti dispensativi e compensativi ritenuti più idonei e impiegati nel corso dell'anno; laddove infine si ritenga necessario, si concede un tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Prova scritta di Italiano

La prova scritta di italiano è formulata in modo da consentire a tutti candidati di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Deve accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.

Si svolge sulla base di tre tracce, formulate in modo da rispondere quanto più possibile agli interessi degli alunni.

Le tracce, a scelta del candidato, terranno conto delle seguenti indicazioni:

- ✓ esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di cronaca, diario, lettera, racconto o intervista, ecc.);
- ✓ trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
- ✓ relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina.

Per decisione del Dipartimento di Lettere, la prova è strutturata in modo tale da risultare graduata ed è valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- a. pertinenza alla traccia;
- b. contenuto;
- c. organizzazione del testo;
- d. contributo personale;
- e. correttezza ortografica, morfologica e sintattica;
- f. lessico.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO

COMPRESIONE E SINTESI DI UN TESTO														
INDICATORI				LIVELLI								PUNTI		
Comprensione del testo	Senso globale e scopo	Le informazioni del testo fornito sono:		In gran parte non rilevate								1		
				Rilevate solo negli aspetti fondamentali								2		
				In gran parte rispettate								3		
				Rispettate in ogni punto								4		
Analisi del contenuto	Gerarchia delle informazioni, significato puntuale	L'approfondimento dell'analisi è		Limitato e approssimativo								1		
				Essenziale e sommario								2		
				Esteso e puntuale								3		
				Esauriente e critico								4		
Riformulazione	Elaborazione personale, coerenza	La riscrittura del testo è		Solo abbozzata								1		
				Completa ma imprecisa								2		
				Ampia e accurata								3		
				Profonda e rielaborata								4		
Correttezza linguistica	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta		Frequenti e gravi errori								1		
				Alcuni errori, anche gravi								2		
				Saltuari e lievi errori								3		
				Un andamento sempre scorrevole e corretto								4		
Linguaggio e stile	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte		Trascurato e improprio								1		
				Generico e poco espressivo								2		
				Appropriato e piuttosto efficace								3		
				Ricco e specialistico								4		
PUNTEGGIO TOTALE														
Punteggio	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Voto	4	5		6			7		8		9		10	



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

TESTO NARRATIVO

INDICATORI		LIVELLI		PUNTI
Situazione comunicativa	contesto, tematica, scopo, destinatario	Le indicazioni della consegna sono:	In gran parte disattese	1
			Rispettate solo nei punti essenziali	2
			In gran parte rispettate	3
			Rispettate in ogni punto	4
Sviluppo della traccia	contenuti, rielaborazione personale	La narrazione è sviluppata in modo:	Limitata e semplicistica	1
			Essenziale e schematica	2
			Completa e personale	3
			Ampia e coinvolgente	4
Organizzazione del testo	struttura narrativa	La narrazione è	Frammentaria e confusa	1
			Semplice, ma lineare	2
			Bilanciata e funzionale	3
			Articolata ed efficace	4
Correttezza linguistica	ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma enell'uso della lingua il testo presenta	Frequenti e gravi errori	1
			Alcuni errori, anche gravi	2
			Saltuari e lievi errori	3
			Un andamento sempre scorrevole e corretto	4
Linguaggio e stile	uso di lessico espressivo	Il lessico è in granparte	Trascurato e improprio	1
			Generico e poco espressivo	2
			Appropriato e piuttosto efficace	3
			Ricco ed espressivo	4
PUNTEGGIO TOTALE				

Punteggio	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	4	5	6	7	8	9	10						



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
pon
2014-2020

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA -COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

TESTO DESCRITTIVO

INDICATORI		LIVELLI		PUNTI
Situazione comunicativa	contesto, tematica, scopo, destinatario	Le indicazioni della consegna sono:	In gran parte disattese	1
			Rispettate solo nei punti essenziali	2
			In gran parte rispettate	3
			Rispettate in ogni punto	4
Sviluppo della traccia	rielaborazione personale e creatività	La descrizione è sviluppata in modo:	Limitata e semplicistica	1
			Essenziale e schematica	2
			Completa e personale	3
			Ampia e coinvolgente	4
Organizzazione del testo	Carattere della descrizione	La funzione informativa/espressiva/persuasiva è realizzata in modo	Frammentario e confuso	1
			Semplice, ma lineare	2
			Apprezzabile e regolare	3
			Efficace e accurato	4
Correttezza linguistica	ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta	Frequenti e gravi errori	1
			Alcuni errori, anche gravi	2
			Saltuari e lievi errori	3
			Un andamento sempre scorrevole e corretto	4
Linguaggio e stile	uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte	Trascurato e improprio	1
			Generico e poco funzionale	2
			Appropriato e funzionale	3
			Vario e ricco di temi specifici	4
PUNTEGGIO TOTALE				

Punteggio	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	4	5	6	7	8	9	10						

Testo argomentativo				
INDICATORI		LIVELLI		PUNTI
Aderenza al tema	Tesi, argomenti, riferimenti	Le indicazioni della consegna sono:	In gran parte disattese	1
			Rispettate solo nei punti essenziali	2
			In gran parte rispettate	3
			Rispettate in ogni punto	4
Efficacia dell'argomentazione	Contenuti, rielaborazione personale	La tesi è sostenuta in modo:	Limitato e semplicistico	1
			Essenziale e schematico	2
			Completo e personale	3
			Ampio e coinvolgente	4
Architettura del testo	Paragrafatura, sviluppo, connettivi	La struttura del testo è	Incompleta/Frammentaria	1
			Semplice, ma lineare	2
			Evidente e organizzata	3
			Articolata ed efficace	4
Correttezza linguistica	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta	Frequenti e gravi errori	1
			Alcuni errori, anche gravi	2
			Saltuari e lievi errori	3
			Un andamento sempre scorrevole e corretto	4
Linguaggio e stile	Uso di lessico	Il lessico è in gran parte	Trascurato e improprio	1
			Generico e poco espressivo	2
			Appropriato e piuttosto efficace	3
			Ricco e specialistico	4
PUNTEGGIO TOTALE				

Punteggio	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	4	5	6	7	8	9	10						



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
pon
2014-2020

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROVA STRUTTURATA IN PIÙ PARTI RIFERIBILE ALLE TIPOLOGIE A,B,C

INDICATORI		LIVELLI		PUNTI
Analisi del testo	Senso globale e puntuale, gerarchia delle informazioni, lessico	La comprensione del testo risulta:	Limitata e approssimativa	1
			Essenziale e sommaria	2
			Puntuale ed estesa	3
			Esauriente e critica	4
Aderenza alla consegna	Genere, argomento, scopo	Le indicazioni della consegna	In gran parte disattese	1
			Rispettate solo nei punti essenziali	2
			In gran parte rispettate	3
			Rispettate in ogni punto	4
Riformulazione	Elaborazione personale, coerenza	La riscrittura del testo è	Solo abbozzata	1
			Completa ma imprecisa	2
			Ampia e accurata	3
			Profonda e rielaborata	4
Correttezza linguistica	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta	Frequenti e gravi errori	1
			Alcuni errori, anche gravi	2
			Saltuari e lievi errori	3
			Un andamento sempre scorrevole e corretto	4
Linguaggio e stile	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte	Trascurato e improprio	1
			Generico e poco espressivo	2
			Appropriato e piuttosto efficace	3
			Ricco e specialistico	4
PUNTEGGIO TOTALE				

Punteggio	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	4	5	6	7	8	9	10						



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Prova scritta di Matematica

La prova di Matematica è composta da quattro quesiti l'uno indipendente dall'altro. È consentito l'uso della calcolatrice non scientifica, previa comunicazione ai candidati.

Per decisione del Dipartimento di Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali, la prova è strutturata con difficoltà graduata ed è valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- comprensione del testo e individuazione della strategia risolutiva;
- conoscenza di regole e principi;
- capacità di applicare le regole al caso specifico;
- correttezza dell'esecuzione (calcolo);
- accuratezza degli elaborati anche dal punto di vista grafico.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CRITERI	PUNTI	DESCRITTORI
a. Comprensione del testo con decodifica dei dati e individuazione della strategia risolutiva	☐ 0,8	Scorretta
	☐ 1,2	Parziale
	☐ 1,6	Completa
	☐ 2	Approfondita ed esauriente
b. Conoscenza di regole e principi nell'ambito dell'algebra, della geometria, della statistica e/o della probabilità	☐ 0,8	Non individua regole e principi collegati al testo
	☐ 1,2	Ne individua solo alcuni
	☐ 1,6	Ne individua la maggior parte
	☐ 2	Li individua tutti
c. Capacità di applicare le regole al caso specifico	☐ 0,8	Non le applica
	☐ 1,2	Ne applica alcune
	☐ 1,6	Ne applica la maggior parte
	☐ 2	Le applica tutte adeguatamente ed efficacemente
d. Correttezza dell'esecuzione (calcolo)	☐ 0,8	Incompleta e scorretta
	☐ 1,2	Completa ma parzialmente corretta
	☐ 1,6	Parzialmente completa ma corretta
	☐ 2	Corretta e completa in ogni sua fase
e. Accuratezza degli elaborati anche dal punto di vista grafico	☐ 0,8	Disordinato
	☐ 1,2	Incompleto
	☐ 1,6	Ordinato
	☐ 2	Preciso e ordinato

La somma dei punteggi è il punteggio totale della prova che corrisponde al voto in decimi



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Prova scritta di Lingua inglese e Seconda lingua comunitaria

La prova scritta di Lingua inglese e Seconda lingua comunitaria ha carattere produttivo per permettere agli alunni di dimostrare il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relativamente alle lingue studiate nel corso del triennio.

Si svolge sulla base di due tracce scelte tra:

- ✓ composizione di una lettera/dialogo su traccia;
- ✓ comprensione di un testo con relativo questionario.

Per decisione del Dipartimento di Lingue, la prova è strutturata in modo tale da risultare graduata, con domande a scelta multipla e aperte ed è valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- a. comprensione del testo;
- b. pertinenza del contenuto, organizzazione e coerenza espositiva;
- c. correttezza grammaticale e lessicale;
- d. rielaborazione linguistica.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
pon
2014-2020

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
DI LINGUA INGLESE E FRANCESE**
QUESTIONARIO
ALUNNO.....
CLASSE

DESCRITTORE	PUNTI	RISULTATI RICONTRATI
Comprensione del brano e pertinenza della risposta	5	Completa ed approfondita
	4	Buona, soddisfacente
	3	Sostanziale, discreta
	2	Parziale, limitata
	1	Inaccettabile, del tutto inadeguata
DESCRITTORE	PUNTI	RISULTATI RICONTRATI
Rielaborazione e produzione con riferimento soprattutto alle risposte non deducibili dal testo	5	Molto appropriata, chiara e scorrevole
	4	Abbastanza chiara ed appropriata
	3	Semplice, accettabile
	2	Stentata e frammentaria
	1	Inaccettabile, del tutto inadeguata
DESCRITTORE	PUNTI	RISULTATI RICONTRATI
Correttezza grammaticale e pertinenza lessicale	5	Corretta, ampia, articolata senza incertezze lessicali e formali
	4	Abbastanza corretta, con rare incertezze formali
	3	Abbastanza comprensibile, malgrado gli errori sintattici e formali
	2	Imprecisa e scorretta. I numerosi errori rendono il messaggio di difficile comprensione
	1	Del tutto inadeguata. I numerosi errori impediscono la comprensione del messaggio

LETTERA
ALUNNO.....
CLASSE

DESCRITTORE	PUNTI	RISULTATI RICONTRATI
Comprensione e sviluppo della traccia	5	Completa ed approfondita
	4	Buona, soddisfacente
	3	Essenziale, accettabile
	2	Parziale, limitata
	1	Inaccettabile, del tutto inadeguata
DESCRITTORE	PUNTI	RISULTATI RICONTRATI
Capacità di produzione e rielaborazione	5	Molto appropriata, chiara e scorrevole
	4	Abbastanza chiara ed appropriata
	3	Semplice, accettabile
	2	Stentata e frammentaria
	1	Inaccettabile, del tutto inadeguata
DESCRITTORE	PUNTI	RISULTATI RICONTRATI
Correttezza ortografica, grammaticale e proprietà lessicale	5	Corretta, ampia, articolata senza incertezze lessicali e formali
	4	Abbastanza corretta, con rare incertezze formali
	3	Abbastanza comprensibile, malgrado gli errori sintattici e grammaticali
	2	Imprecisa e scorretta. I numerosi errori rendono il messaggio di difficile comprensione
	1	Del tutto inadeguata. I numerosi errori impediscono la comprensione del messaggio



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Criteri per la conduzione del colloquio

Il colloquio pluridisciplinare ha le seguenti caratteristiche:

- ✓ è condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice,
- ✓ valuta la maturazione globale dell'alunno, determinandone il livello di padronanza di conoscenze e competenze, anche trasversali;
- ✓ può riguardare pure gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificanti esperienze realizzate.

In sede d'esame si tiene conto sia degli obiettivi preventivamente fissati, sia di quanto è stato appreso nel corso del triennio, sia delle possibilità degli allievi.

Nel progettare il colloquio la Commissione prevede di:

- ✓ partire dall'area scelta dal candidato, lasciandogli eventualmente la possibilità di prendere spunto da un suo elaborato, anche multimediale;
- ✓ verificare le conoscenze e le competenze acquisite dall'alunno evitando, ove possibile, l'accertamento puramente nozionistico;
- ✓ porre tutti gli alunni in grado di manifestare quanto appreso, non limitando le modalità espressive e favorendo i più svantaggiati sul piano linguistico con interventi facilitatori da parte dei docenti.

Per le discipline di carattere operativo, il colloquio prenderà spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Esso è valutato in base ai seguenti criteri concordati:

- a. competenza comunicativa nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti propri delle discipline (leggere un grafico, una carta geografica, un'opera d'arte, ecc.);
- b. conoscenza dei contenuti;
- c. competenza logica nell'organizzazione dei concetti e nei collegamenti pluridisciplinari.

Voto finale

Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Attribuzione della lode

A coloro che ottengono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

ALUNNO _____ Classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comunicazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ chiarezza ▪ correttezza ▪ fluidità 	Fluida, chiara, corretta e lessico ricco	□ 5
	Chiara, corretta e lessico appropriato	□ 4
	Semplice ed efficace e lessico corretto	□ 3
	Semplice e comprensibile	□ 2
	Incerta, poco chiara e impropria nel lessico	□ 1
Contenuti <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenze ▪ comprensione ▪ applicazione 	Ricche e approfondite. Ottime capacità di comprensione	□ 5
	Complete. Ottime capacità di comprensione	□ 4
	Complete con buone capacità	□ 3
	Essenziali con sufficienti capacità	□ 2
	Generalmente superficiali e frammentarie	□ 1
Organizzazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ correttezza ▪ organicità ▪ collegamenti 	Argomentazioni personali ed originali	□ 5
	Argomentazioni articolate ed esaurienti	□ 4
	Argomentazioni organiche e significative	□ 3
	Abbastanza coerenti e consequenziali	□ 2
	Scarsamente coerenti	□ 1
		TOTALE _____ /15

PUNTEGGIO	VOTO
Υ 14-15	Υ 10
Υ 12-13	Υ 9
Υ 10-11	Υ 8
Υ 8-9	Υ 7
Υ 6-7	Υ 6
Υ 4-5	Υ 5
Υ ≤3	Υ 4



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA -COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

GIUDIZIO DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Durante il colloquio, l'alunno è apparso_____.

Y sereno calmo agitato ha a stento trattenuto la propria emotività

Ha evidenziato una padronanza della comunicazione_____.

Y ricca e articolata personale e appropriata strutturata accettabile impropria e stentata carente e confusa

dimostrando una conoscenza dei contenuti culturali _____.

Y ampia e articolata sistematica adeguata essenziale superficiale e piuttosto mnemonica frammentaria]

ed una capacità di collegamenti_____.

Y personale e motivata logica e consequenziale globalmente strutturata sufficiente sufficiente se guidata

Y incerta



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

GIUDIZIO GLOBALE FINALE

Attraverso le prove d'esame il /la candidato/a ha rivelato una preparazione _____,

ampia e approfondita approfondita completa adeguata modesta limitata

a conferma di uno studio triennale _____.

assiduo e soddisfacente soddisfacente costante adeguato essenziale discontinuo e limitato

Ha dimostrato di _____.

possedere valide e sicure capacità logiche possedere valide capacità logiche possedere buone capacità logiche

saper operare fondamentali collegamenti logici saper operare solo semplici collegamenti logici

e di saper esporre _____.

con chiarezza e specifica proprietà di linguaggio con chiarezza e proprietà di linguaggio con chiarezza

in modo semplice con linguaggio generico e limitato

Ha evidenziato un _____ livello di maturazione.

ottimo buono adeguato sufficiente sufficiente se rapportato ai livelli di partenza incerto

Voto finale: _____/10

Si conferma il consiglio orientativo.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è effettuata al termine della Scuola primaria e della Secondaria di primo grado dai docenti di classe, mediante l'adozione a partire dall'anno scolastico 2014-2015 dei due modelli sperimentali ministeriali, uno per ciascun ordine scolastico, nell'ambito dell'attuazione del progetto di formazione e ricerca *"L'officina del curriculum dell'obbligo scolastico"* (C.M. n. 49/2014), inerente l'avvio di iniziative per la realizzazione delle Misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali 2012 per la Scuola dell'Infanzia e il primo ciclo di istruzione.

La suddetta certificazione attesta il livello di competenza, espresso attraverso quattro distinti indicatori di padronanza (iniziale; base; intermedio; avanzato), maturato dall'allievo in uscita rispetto al Profilo delle competenze e alle competenze chiave europee da cui esso procede.

Le competenze sono intese come capacità dell'alunno di utilizzare conoscenze ed abilità personali, culturali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline di studio e alle attività previste dal piano di studi.

Il documento di certificazione delle competenze è consegnato ai genitori degli alunni insieme al Documento di valutazione della classe V della Scuola Primaria e insieme al Diploma di Licenza di Scuola
secondaria
di
primo
grado.



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020

PER LA SCUOLA -COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali. Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale. Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale Per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONESSA

C.M. RIIC8806008 C.F. 80007950571

Via Aldo Moro 8 – 02016 Leonessa (RI) - 0746/922125

E-mail: RIIC806008@istruzione.it PEC: RIIC806008@pec.istruzione.it

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quintoanno di corso della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a il..... ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine della scuola Primaria	Livello(1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

*Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Leonessa, liIl Dirigente Scolastico

Gerardina Volpe

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA -COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale Per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONESSA

C.M. RIIC8806008 C.F. 80007950571

Via Aldo Moro 8 – 02016 Leonessa (RI) - 0746/922125

E-mail: RIIC806008@istruzione.it PEC: RIIC806008@pec.istruzione.it

.....

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quintoanno di corso della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn_____ , nat_____ a
_____ il _____, ha frequentato nell'anno scolastico
_____/____ la classe _____ sez. _____ con orario settimanale di _____ ore; ha raggiunto i livelli
di competenza di seguito illustrati.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA –COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di Istruzione	Livello(1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

*Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Leonessa, li.....Il Dirigente Scolastico
Gerardina Volpe

(1)Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

La valutazione dell'Istituzione scolastica: valutazione esterna

Nell'anno scolastico 2014-2015, in ottemperanza al DPR 80/2013, è stato istituito il Nucleo Interno di Valutazione, che ha curato la redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) – pubblicato nel mese di novembre c.a. nelle apposite sezioni dei portali del Sistema Nazionale di Valutazione e di Scuola in chiaro, nonché nel sito web dell'Istituto – determinando le priorità strategiche e i relativi obiettivi di processo da conseguire per il miglioramento dell'offerta formativa ed educativa dell'Istituto.

Il Nucleo, nel corrente anno scolastico, provvede alla progettazione del Piano di Miglioramento, le cui azioni sottendono le linee guida per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), fissato dalla L. 107/2015 (Art.1, comma 12). Esso rivolge dunque le sue attività a tutti i docenti e gli alunni dell'Istituto, con l'obiettivo di garantire un'equa valutazione e autovalutazione d'Istituto, attraverso il monitoraggio continuo degli esiti scolastici e dei processi attivati per il miglioramento degli esiti degli studenti. Esso allora prenderà visione dei risultati delle prove predisposte dall'INVALSI per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado e li illustrerà al Collegio dei Docenti, per utilizzarli criticamente, attraverso idonee comparazioni interne (prove esperte per classi parallele; esiti degli scrutini del primo e secondo quadrimestre), quale strumento di monitoraggio delle azioni messe in atto. Alla luce dei suddetti dati saranno dunque evidenziate le eventuali discrepanze rispetto a quanto progetto, predisponendo le necessarie azioni correttive; nel caso invece si accertasse un sostanziale allineamento con quanto prefissato in partenza, si implementerà e generalizzerà l'impiego delle buone prassi implicate nell'esito positivo delle prove nelle classi non coinvolte nelle suddette prove.

La valutazione dell'Istituzione scolastica: autovalutazione

Il processo di autovalutazione dell'Istituto si effettua annualmente tramite il monitoraggio, la verifica e la valutazione del PTOF, dei singoli progetti e dell'azione didattica. Dal corrente anno scolastico esso prevede la redazione di Piano di Miglioramento che detta le linee guida per la progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (L. 107/2015, art. 1, comma 12).

In particolare, le attività di insegnamento-apprendimento sono valutate attraverso la somministrazione di prove esperte per classi parallele, sia al termine del primo quadrimestre sia alla fine dell'anno scolastico, elaborate in riferimento a quanto previsto in fase di programmazione iniziale dell'attività didattica, conformemente ai traguardi del Curricolo d'Istituto.

Il monitoraggio è la manifestazione primaria dell'assunzione di responsabilità da parte di tutte le componenti scolastiche, in quanto, attraverso l'azione del Nucleo Interno di Valutazione, consente la verifica dell'intero sistema scolastico, nonché dell'organizzazione dell'attività didattica e degli apprendimenti, individuandone i punti di criticità e di debolezza, allo scopo di migliorare l'attività progettuale e l'attuazione di quanto progettato con interventi tempestivi e mirati.

Nello specifico si procede, per il corrente anno, all'analisi delle fasi e dei processi di realizzazione del POF e del PTOF, per appurare la validità dei contenuti (ciò che la Scuola fa), dei metodi (come lo fa), delle finalità (perché lo fa), e per stabilire se gli obiettivi fissati siano stati coerenti (coerenza fra attività di progettazione e obiettivi dati), efficienti (rapporto tra risultati ottenuti e risorse impiegate) ed efficaci (rapporto tra risultati e scopi perseguiti).

A tale fine si confronta la "qualità prodotta", cioè le strategie educativo-didattiche messe in campo, i progetti attuati e i servizi proposti ed offerti, alla "qualità percepita" dall'utenza, cioè al reale soddisfacimento delle richieste formative ed educative formulate dal territorio di riferimento, tramite



la somministrazione di questionari alle diverse componenti della realtà scolastica: alunni, genitori, docenti, personale ATA.

La lettura dell'autoanalisi attraverso il confronto incrociato dei risultati del monitoraggio con quelli dei questionari fa sì che il processo di autovalutazione, nel cui ambito si inseriscono pure le relazioni finali delle F.S. e dei responsabili dei progetti, divenga un prezioso strumento per innalzare la qualità dell'intero Istituto e un efficace deterrente ad una deriva autoreferenziale.